



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E
POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-146.0.0.-92

L'anno 2022 il giorno 01 del mese di Agosto il sottoscritto Gandino Guido in qualita' di dirigente di Direzione Politiche Dell'Istruzione Per Le Nuove Generazioni E Politiche Giovanili, di concerto con Gandino Guido in qualita' di dirigente di Area Servizi Alla Comunita', ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una Trattativa Diretta, del servizio di formazione in ambito SCU, per un importo di Euro 4.480,00 fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 – CIG ZC5375205D.

Adottata il 01/08/2022
Esecutiva dal 01/08/2022

01/08/2022	GANDINO GUIDO
------------	---------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-146.0.0.-92

OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP di una Trattativa Diretta, del servizio di formazione in ambito SCU, per un importo di Euro 4.480,00 fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 – CIG ZC5375205D.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e s.m.i.;
- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed, in particolare, l'art. 107 relativamente alle funzioni e responsabilità della dirigenza, nonché l'art 192 in ordine alle determinazioni a contrarre e relative procedure;
- gli articoli 77 e 80 dello Statuto del Comune di Genova;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001 n.165 relativo alle norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche ed, in particolare, l'art. 4;
- il D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. (Codice dei Contratti);
- l'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- il vigente Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 04/03/1996 e s.m.i. di cui, in ultimo, la modificazione con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 09/01/2018, ed in particolare l'art. 4 relativo alla competenza dei dirigenti responsabili dei servizi comunali;
- il D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i. ed, in particolare, l'art. 26 comma 6;
- la determinazione dell'A.V.C.P. del 5 marzo 2008 n. 3;

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 108 del 22/12/2021 ad oggetto Approvazione dei Documenti Previsionali e Programmatici 2022/2024;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 16 del 10/02/2022 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2022/2024;

VISTA

in particolare la normativa specifica in ordine al servizio in oggetto:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- il decreto nazionale n.160 del 2013 del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che approva le “Linee Guida per la formazione Generale dei giovani in Servizio Civile Nazionale”;
- la Circolare del 28 gennaio 2014 ad oggetto “Monitoraggio del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale sulla formazione generale dei volontari in servizio civile nazionale”;

PREMESSO che:

- il Comune di Genova è Ente accreditato per la presentazione di progetti di Servizio Civile Nazionale, come da Legge 64/2001 “Istituzione del servizio civile nazionale” e successive modificazioni ed integrazioni;
- a dicembre 2021 il Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, delle Regioni e Province autonome ha pubblicato il bando per la selezione di 56.205 volontari da impiegare in progetti di servizio civile in Italia e all'estero che con successiva integrazione di gennaio 2022 ha rideterminato in numero di 64.686;
- all'interno del suddetto bando sono stati finanziati tre progetti del Comune di Genova per un totale di 51 volontari di Servizio Civile Nazionale;
- i progetti finanziati sono corredati da un piano di formazione generale, redatto secondo la normativa prevista in materia, che l'Ente si impegna a svolgere contestualmente all'avvio dei progetti medesimi;

CONSIDERATO che:

- il Comune di Genova, in quanto Ente accreditato è tenuto ad erogare ai volontari che svolgono servizio civile presso le proprie strutture la formazione generale obbligatoria;
- la formazione dedicata ai volontari di servizio civile deve svolgersi con le modalità e le condizioni previste dalla specifica normativa di riferimento sopra richiamata e, più precisamente, deve garantire il corretto svolgimento delle attività formative di servizio civile in armonia con quanto da queste espresso, in relazione sia alla gestione dei moduli formativi, sia all'organizzazione complessiva delle attività medesime;

RITENUTO

pertanto, indispensabile, assicurare, un servizio di formazione obbligatoria per i volontari del servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2022;

PRESO ATTO

che con atto datoriali prot. 14/01/2022.0014574.I custodito agli atti d'ufficio, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del Codice dei Contratti, R.U.P. delle procedure per l'affidamento di forniture di beni e servizi per il funzionamento dei servizi 0/6 e di supporto al sistema scolastico, da espletarsi nell'anno in corso, il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino;

VERIFICATO

che il servizio di formazione generale per i volontari di servizio civile nazionale non risulta compreso:

- nelle convenzioni attive stipulate da “CONSIP S.p.A.” e negli attuali cataloghi del MEPA;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- risulta, invece, presente sul MePA di CONSIP, Capitolato Tecnico – Allegato 11 al Capitolato d'oneri “Servizi” per l'ammissione degli operatori economici della categoria merceologica di seguito indicata del settore merceologico “Servizi di formazione”, ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione e relativa Appendice;

RITENUTO

pertanto, opportuno, procedere all'affidamento ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 del servizio di formazione generale per i volontari di servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2022, previo espletamento di una Trattativa diretta sul portale MePA di CONSIP S.P.A. rivolta ad un unico operatore economico abilitato al MePA individuato, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 e 36 del Codice dei Contratti;

RILEVATO:

che E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI risulta essere dotata delle professionalità e competenze, nonché della capacità di agire in modo integrato tra le attività previste nel servizio in oggetto;

DATO ATTO che:

- attraverso la Trattativa diretta sul MEPA di Consip ID 3124786. in data 22/07/2022, E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI è stata invitata a presentare una proposta d'offerta comprensiva di Progetto;
- entro il termine stabilito, ore 09:30 del giorno 28 luglio 2022, E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI ha presentato per l'esecuzione del servizio di formazione in oggetto un preventivo, corredato del progetto per l'esecuzione servizio medesimo, pari ad Euro 4.480,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972;
- il progetto redatto dall'EQUIPE di cui sopra è conforme a quanto richiesto dall'Amministrazione sul già citato documento CONDIZIONI PARTICOLARI;

CONSIDERATO

quindi, vantaggioso affidare a E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI il servizio di formazione generale per i volontari del servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2022, da eseguirsi secondo le modalità ed alle condizioni del documento CONDIZIONI PARTICOLARI nonché secondo il progetto dell'Associazione medesima, per un periodo di validità contrattuale di dodici mesi decorrenti dalla data di stipulazione del contratto, per l'importo complessivo di Euro 4.480,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972, oltre Euro 2,00 per bollo;

ACCERTATO che:

l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze presso le sedi interessate e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, non sussiste l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

RITENUTO

in funzione della modesta identità della spesa, di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice dei Contratti di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”;

DATO ATTO

ai fini di cui sopra, che l'Affidatario in allegato alla proposta d'offerta, ha presentato una dichiarazione firmata digitalmente in cui ha indicato lo sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, pari ad Euro 20,00, già calcolato e compreso nell'importo offerto per l'esecuzione della fornitura;

CONSIDERATO

che la procedura di affidamento viene effettuata nell'ambito del MePA di CONSIP, la verifica dell'assenza dei motivi di esclusione, di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti, avviene ai sensi dell'art. 36 commi 6-bis e 6-ter del Codice stesso;

RITENUTO

di non richiedere il CUP, ai sensi dell'art. 11 della legge 3/2003, in quanto il servizio del caso non viene effettuato nell'ambito di un "Progetto di investimento pubblico", così come meglio definito al punto 3 della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici, del 22 dicembre 2010 n. 10;

DATO ATTO

che la spesa di cui al presente provvedimento:

- ai fini dell'applicazione delle vigenti disposizioni fiscali in materia di modalità di pagamento delle forniture di beni e servizi introdotte dalla Legge 23/12/2014 n. 190 (Legge di Stabilità 2015) è da riferirsi ad acquisti in ambito istituzionale;
- non è soggetta al regime di scissione dei pagamenti in quanto trattasi di fornitura al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A.;

ACCERTATO

che i pagamenti conseguenti al presente provvedimento sono compatibili con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

APPURATO

che la spesa non rientra nei limiti di cui all'art. 6 della Legge 122/2010;

DATO ATTO

che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL;

DETERMINA

per le motivazioni di cui in premessa:

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 1) di affidare direttamente, ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, a E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI con sede legale in Genova, Corso Carbonara 16/1 - CAP 16125 codice fiscale e partita I.V.A. 01824210999, (**codice beneficiario 60282**), il servizio di formazione generale per i volontari del servizio civile nazionale nei progetti del Comune di Genova in avvio nell'anno 2022, per l'importo complessivo di Euro 4.480,00, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972, oltre Euro 2,00 per bollo;
- 2) di stabilire che il servizio di cui al precedente punto 1) sia eseguito secondo le modalità ed alle condizioni del documento citato in premessa CONDIZIONI PARTICOLARI, che l'Associazione affidataria ha dichiarato di averne preso esatta conoscenza e di accettarlo incondizionatamente e, che si allega al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso, nonché secondo il progetto dell'Associazione medesima, allegato al preventivo e custodito agli atti d'ufficio;
- 3) di dare atto che l'esecuzione del servizio, di natura intellettuale, non comporta alcun rischio di interferenze presso la sede interessata e, pertanto, essendo gli oneri della sicurezza pari a zero, secondo quanto previsto dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123 e dalla Determinazione n. 3 del 5 marzo 2008 dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture, non ricorre l'obbligo di redigere il Documento Unico di Valutazione dei Rischi (DUVRI);
- 4) di dare atto che il servizio di formazione generale per i volontari di servizio civile nazionale non risulta compreso:
 - nelle convenzioni attive stipulate da "CONSIP S.p.A." e negli attuali cataloghi del MEPA;
 - nelle categorie merceologiche di cui all'art. 1 comma 7 del D.L. 95/2012, convertito in Legge 135/2012 e, pertanto, non è soggetto alla disciplina ivi prescritta;
- 5) di dare atto, inoltre, che il contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale Me-PA di CONSIP e successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente;
- 6) di impegnare l'importo complessivo di **Euro 4.482,00**, fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972, al Capitolo 1354 "Altri interventi diversi finanziati da avanzo vincolato (da Stato)" c.d.c. 3375.629 "Politiche giovanili" PdC 1.03.02.99.010 "Formazione a personale esterno all'Ente" risorsa 134348 (**IMP 2022/11084**);
- 7) di dare atto che gli impegni di cui al precedente punto vengono assunti ai sensi dell'art. 183, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;
- 8) di provvedere, a fronte della corretta esecuzione del servizio, alla diretta liquidazione della spesa, mediante emissione di atto di liquidazione digitale, nei limiti dell'importo complessivo di cui al precedente punto 6) e subordinatamente all'accertamento della regolarità contributiva previdenziale ed assicurativa, nonché all'espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a carico dell'Impresa assegnataria dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

- 10) di dare atto che gli atti definitivi afferenti l'affidamento di cui al precedente punto 1) sono impugnabili ai sensi del decreto legislativo 2 luglio 2010 n. 104, che prevede il ricorso giurisdizionale al T.A.R. Liguria entro il termine di trenta giorni, decorrenti dalla comunicazione degli atti, oppure dalla piena conoscenza degli stessi;
- 11) di dare atto, in attuazione dell'art.6 bis della L. 241/1990 e s.m.i. ed ai sensi dell'art. 42 del D.Lgs. 50/2016, dell'insussistenza a carico del RUP di situazioni di conflitto di interessi;
- 12) di dare atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico, amministrativo e contabile, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1 del TUEL
- 13) di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali;
- 14) di provvedere agli adempimenti di cui all'articolo 29 del D.lgs. 50/2016.

Il Direttore
Dott. Guido Gandino



COMUNE DI GENOVA

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2022-146.0.0.-92
AD OGGETTO Affidamento ai sensi dell'art. 36 – comma 2 – lettera a) del D.Lgs. 50/2016, a
E.F.A. EQUIPE DI FORMATORI ASSOCIATI a seguito dell'espletamento sul MePA di CONSIP
di una Trattativa Diretta, del servizio di formazione in ambito SCU, per un importo di Euro
4.480,00 fuori campo I.V.A. ai sensi dell'art. 10 – comma 1 – punto 20 del D.P.R. 633/1972 – CIG
ZC5375205D.

**Ai sensi dell'articolo 6, comma 2, del Regolamento di Contabilità e per gli effetti di legge,
si appone visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria**

Il Responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Giuseppe Materese

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE PER LE NUOVE GENERAZIONI E POLITICHE GIOVANILI

CONDIZIONI PARTICOLARI DELLA TRATTATIVA DIRETTA

per l'affidamento di un intervento formativo rivolto agli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale, al personale comunale nei ruoli di Operatori Locali di Progetto, Responsabile del Servizio Civile Universale, Responsabile della gestione degli Operatori Volontari, Responsabile della Formazione e valorizzazione delle Competenze, Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale, nell'ambito del programma "New skills, competenze in comune" approvato tramite Decreto del Dipartimento per le Politiche giovanili e Servizio Civile Universale n° 723-2021 del 01-12-2021 e successivo Allegato 1 del Bando Integrativo del 25 gennaio 2022.

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO: Il Responsabile Unico del Procedimento (RUP) è il Direttore della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili, Dott. Guido Gandino.

Art. 1. Procedura e norme regolatrici

L'affidamento del servizio avverrà, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), previo espletamento di una trattativa diretta, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di CONSIP.

La partecipazione alla trattativa diretta e l'esecuzione del servizio sono disciplinate dal presente documento e dal documento allegati al Bando MePA Servizi di CONSIP che seguono:

- Capitolato Tecnico – Allegato 11 al Capitolato d'oneri "SERVIZI" per l'ammissione degli operatori economici della categoria merceologia di seguito indicata del settore merceologico "Servizi di formazione" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione

- Appendice al Capitolato Tecnico – Allegato 11 al Capitolato d'oneri "SERVIZI" per l'ammissione degli operatori economici della categoria merceologia di seguito indicata del settore merceologico "Servizi di formazione" ai fini della partecipazione al Mercato Elettronico della pubblica amministrazione.

In caso di contrasto fra le disposizioni contenute in questi ultimi due documenti e le condizioni particolari stabilite nel presente documento, prevalgono queste ultime.

Per quanto non esplicitamente previsto negli atti di cui sopra, troverà applicazione quanto disposto dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. (Codice dei Contratti), nel prosieguo richiamato semplicemente come "Codice" e dalle disposizioni del Codice Civile in quanto applicabili.

Inoltre, nel presente documento sono state recepite le disposizioni della Convenzione per la Stazione Unica Appaltante sottoscritta il 22/10/2018 tra le Prefetture liguri, la Regione Liguria, la Città Metropolitana di Genova ed il Comune di Genova.

La trattativa diretta non costituisce alcun vincolo per l'Amministrazione a contrarre.

Art. 2. Oggetto

LOTTO UNICO – CPV 80500000-9 Servizi di formazione

Servizio di formazione: realizzazione di interventi formativi specifici per il personale del Comune di Genova nei ruoli di Operatori Locali di Progetto, Responsabile del Servizio Civile Universale, Responsabile della gestione degli Operatori Volontari, Responsabile della Formazione e valorizzazione delle Competenze, Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale e per gli Operatori Volontari selezionati dal Comune di Genova nell'ambito del programma "New skills, competenze in comune".

Tale servizio, meglio individuato al successivo art. 5, è da espletarsi secondo le modalità e nella tempistica stabilita nell'articolo medesimo.

Art. 3. Modalità di risposta alla richiesta di offerta

La proposta d'offerta inserita sul sistema del Mercato Elettronico (MePA) dovrà essere composta da:

- 1) prezzo complessivo offerto per l'esecuzione del servizio di formazione;
- 2) dichiarazione, firmata digitalmente dal rappresentante legale, in cui viene indicato l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione, secondo quanto previsto al successivo art. 11. Tale importo è da intendersi già calcolato e compreso nel prezzo offerto per il lotto unico;
- 3) progetto del servizio di formazione offerto.

Con la presentazione dell'offerta, il Soggetto invitato a partecipare alla trattativa diretta si obbliga:

- ad eseguire il servizio secondo le modalità previste nel presente documento, in conformità a quanto indicato nel progetto ed al prezzo offerto;
- ad accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni, oneri e clausole previste nel presente documento e negli atti richiamati nello stesso.

Art. 4. Assegnazione

La stazione appaltante, procederà all'affidamento del servizio, previa verifica della rispondenza del progetto del servizio offerto ai contenuti ed agli obiettivi indicati al successivo articolo del presente documento.

La stazione appaltante, si riserva, altresì, la facoltà di chiedere, nel corso dell'espletamento della procedura di affidamento, chiarimenti o integrazioni circa l'offerta presentata.

L'assegnazione del servizio diverrà efficace con l'adozione del relativo provvedimento di affidamento.

Art. 5. Descrizione e modalità di esecuzione del servizio

Il servizio in oggetto prevede la realizzazione di percorsi formativi sulla tematica del Servizio Civile Universale, per i quali di seguito si indicano i moduli, il totale delle ore per modulo, l'articolazione, la tipologia e il numero approssimativo dei partecipanti previsti oltre alle modalità di svolgimento.

Obiettivi: diffondere i valori del Servizio Civile Universale all'interno del Comune di Genova e accompagnare i giovani volontari e i dipendenti del Comune di Genova in un percorso formativo specialistico di accrescimento della preparazione teorica e della capacità relazionale fondante le competenze di cittadinanza.

Modalità di svolgimento del servizio di formazione: lezione frontale interattiva e dinamica non formale, da realizzarsi preferibilmente in presenza, in alternativa, in modalità *on line*, seguendo le indicazioni operative di legge e degli Enti coinvolti.

PERCORSO FORMATIVO 1

Formazione generale rivolta agli Operatori Volontari di Servizio Civile Universale, nell'ambito del programma "New skills, competenze in comune", seguendo le indicazioni delle Linee Guida per la Formazione Generale stabilite dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le politiche giovanili e il servizio civile <https://www.serviziocivile.gov.it/media/392928/inee-guida-per-formazione-.pdf> in collaborazione con l'équipe multidisciplinare attivata dal Comune di Genova sul tema del servizio civile universale.

Moduli	Totale n° ore per modulo
L'identità del gruppo in formazione e patto formativo	3 ore
Dall'obiezione di coscienza al servizio civile universale	3 ore
Difesa della Patria e Difesa civile non armata e non violenta	3 ore
La normativa vigente e la Carta di impegno etico	2 ore
La formazione civica	2 ore
La rappresentanza dei volontari nel servizio civile	2 ore
L'organizzazione del servizio civile e le sue figure	2 ore
Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti	5 ore
Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del SC	3 ore
Totale	25 ore

Articolazione: 25 ore di formazione generale per ciascun Operatore Volontario in servizio, articolate nei moduli sopra descritti. Sono previste due edizioni del Percorso.

Numero approssimativo dei partecipanti previsti per ciascuna edizione: circa 25 (per un massimo di 51 Operatori Volontari in totale e per un minimo di 1 Operatore Volontario nel caso dei recuperi obbligatori come sotto meglio descritto).

Periodo di realizzazione: il percorso formativo dovrà essere completato entro il 180° giorno dall'inizio del servizio, previsto per il 16 settembre 2022, operando in accordo con l'Ufficio Servizio Civile.

Le giornate formative non dovranno superare le 7 ore ciascuna.

PERCORSO FORMATIVO 2

Formazione dell'équipe multidisciplinare che si occupa di diffondere nell'ambito del Comune di Genova i valori del Servizio Civile Universale, della quale fanno parte il Responsabile del Servizio Civile Universale, il Responsabile della gestione degli Operatori Volontari, il Responsabile della Formazione e valorizzazione delle Competenze, il Responsabile delle attività di controllo, verifica e valutazione del Servizio Civile Universale e gli Operatori Locali di Progetto (OLP) individuati dal Comune di Genova nell'ambito del programma "New skills, competenze in comune", 2 giovani aderenti alla Consulta dei giovani cittadini e cittadine del Comune di Genova e i soci dell'Associazione La Stanza che già collaborano nella realizzazione di un polo cittadino di riflessione sulle politiche dell'istruzione e sulle politiche giovanili.

Laddove richiesto verranno seguite le indicazioni previste dal Sistema di accreditamento presentato telematicamente sul sistema Helios Rif- 8.032 del 16.10.2019

Moduli	Totale n° ore per modulo	Giornata formativa di n° ore
Valori e identità del Servizio Civile	4	7
I progetti	3	
Il Servizio Civile come esperienza di relazione	2	7
La normativa	5	
Programmi e progetti di servizio civile	11	da 2 a 7 ore
Totale	25 ore	

Modalità esecuzione del servizio

L'Affidataria, prima dell'avvio del servizio di formazione, dovrà comunicare al Comune il nominativo del Responsabile dell'esecuzione del servizio, nonché il nominativo del Referente, se diverso dal Responsabile.

Il Responsabile del servizio dovrà concordare con il Comune la tempistica di dettaglio e le specifiche modalità concrete di esecuzione del servizio, inserendosi all'interno dell'équipe multidisciplinare che si dedica nell'ambito del Comune di Genova a diffondere i valori del Servizio Civile Universale.

L'Affidataria mette a disposizione del Comune di Genova i documenti relativi allo stato di avanzamento del servizio, nonché una relazione finale descrittiva dell'attività di formazione svolta. L'Affidataria si rende garante che il personale designato allo svolgimento della formazione mantenga, nei confronti di qualsiasi persona non autorizzata, la riservatezza per quanto attiene a informazioni, cognizioni e documenti riservati dei quali possa venire a conoscenza nell'ambito del servizio prestato.

Attività incluse nel servizio:

- partecipazione alle riunioni dell'équipe interdisciplinare operativa sulla tematica del Servizio Civile Universale;

- gestione della documentazione necessaria al compimento del servizio come concordato con il Dipartimento di Servizio Civile e secondo le modalità operative indicate dall'Ufficio Servizio Civile del Comune di Genova:
 - tenuta del registro della formazione;
 - erogazione dei questionari al termine di ogni modulo formativo;
 - erogazione del questionario complessivo di valutazione del percorso formativo erogato;
 - report finale di monitoraggio dell'attività di formazione per ciascun percorso formativo erogato.

L'aggiudicatario inoltre dovrà provvedere a fornire la strumentazione e i materiali necessari per la buona riuscita del percorso formativo (slide, dispense) o quant'altro si renda necessario. Se richiesto dall'aggiudicatario, l'Ufficio Servizio Civile potrà mettere a disposizione la strumentazione di cui fosse in eventuale possesso.

Il Comune di Genova mantiene la supervisione complessiva dei percorsi formativi e delle sue singole azioni.

Art. 6. Valore del servizio

Il valore complessivo preventivato per l'esecuzione del servizio e posto a base della trattativa diretta è definito in **Euro 4.500,00** esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

Art. 7. Importo, durata e forma del contratto

L'importo complessivo contrattuale sarà il prezzo offerto, in sede di trattativa diretta, per l'esecuzione del servizio (lotto unico) come previsto al precedente art. 5. Tale importo è da intendersi comprensivo di qualunque spesa che l'Affidataria dovesse sostenere ai fini dell'esecuzione del servizio o in ordine agli adempimenti di natura previdenziale, fiscale, ecc., esente I.V.A. ai sensi dell'art. 10 - comma 1 - punto 20 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i.

Il contratto avrà validità di mesi 12 (dodici) a decorrere dalla data di stipulazione dello stesso.

Detto contratto sarà stipulato nella forma del documento elettronico sul portale MePA di CONSIP che sarà successivamente registrato nell'apposito software del Comune di Genova, ai fini della datazione certa e conservazione permanente.

Il Comune, ai sensi dell'art. 106 comma 12 del Codice dei Contratti, qualora nel corso del periodo di validità contrattuale si rendesse necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'Affidataria l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'Affidataria non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

Art. 8. Obblighi dell'Affidataria

L'Affidataria, in ottemperanza a quanto stabilito all'art. 30 – comma 3 del Codice, è tenuta ad eseguire il servizio nel pieno rispetto degli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro, stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali di cui all'Allegato X del Codice medesimo.

Art. 9. Verifiche e attestazione di regolare esecuzione

Il Comune di Genova si riserva, con ampia e insindacabile facoltà e senza che l'Affidataria nulla possa eccepire, di effettuare verifiche sulla corretta esecuzione del servizio e sulla completa osservanza e conformità delle prestazioni rese rispetto alle disposizioni prescritte nel presente documento e dalle vigenti disposizioni in materia.

I danni derivanti dal non corretto espletamento del servizio o, comunque, collegabili a cause da esso dipendenti, di cui venisse richiesto il risarcimento dal Comune di Genova o da terzi, saranno assunti dall'Affidataria a suo totale carico, senza riserve od eccezioni.

Il Comune di Genova, effettuate con esito positivo le verifiche di cui sopra, rilascerà l'attestazione di regolare esecuzione.

Art. 10. Penali

In caso di esecuzione del servizio non in conformità a quanto stabilito nel presente documento, l'Affidataria potrà incorrere nel pagamento di una penale graduata in rapporto alla gravità della mancata prestazione, fino ad un importo massimo pari all'importo della mancata o non conforme prestazione, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti nel seguito del presente articolo e nel contratto.

In caso di ritardata esecuzione del servizio rispetto alla tempistica concordata con il Comune, non imputabile a causa di forza maggiore, ai sensi dell'art. 113 bis comma 2 del Codice, sarà facoltà del Comune applicare una penalità calcolata in misura giornaliera compresa tra lo 0,3 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate al ritardo.

L'applicazione delle penali sarà preceduta da una formale nota di contestazione, inviata tramite PEC, o qualora l'Affidataria ne fosse sprovvista, tramite e-mail, rispetto alla quale l'Affidataria avrà la facoltà di presentare le proprie controdeduzioni entro e non oltre il termine di 10 (dieci) giorni dalla data della suddetta nota di contestazione.

La comunicazione definitiva di applicazione della penale avverrà tramite PEC o, qualora l'Affidataria ne fosse sprovvista, tramite e-mail. L'importo relativo all'applicazione della penale, esattamente quantificato nell'anzidetta comunicazione, verrà detratto dal pagamento della fattura emessa.

L'importo complessivo delle penali irrogate non può superare il 10 per cento dell'importo contrattuale; qualora le non conformità siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale, il Comune procederà alla risoluzione del contratto.

Art. 11. Garanzia definitiva

La Stazione Appaltante, ritiene di avvalersi della facoltà prevista dall'art. 103 – comma 11 del Codice di “... non richiedere una garanzia per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a). Tale esonero è subordinato ad un miglioramento del prezzo di aggiudicazione”. Pertanto, l'Offerente dovrà allegare all'offerta economica, di cui al precedente art. 3, una dichiarazione firmata digitalmente dal rappresentante legale in cui indica l'importo dello sconto offerto specificatamente per la mancata corresponsione della cauzione.

Art. 12. Esecuzione in danno

Nel caso in cui l'Affidataria ometta di eseguire, anche parzialmente, le prestazioni stabilite nel presente documento secondo la tempistica concordata, il Comune potrà ordinare ad altro Soggetto, senza alcuna formalità, l'esecuzione parziale o totale di quanto omissso dall'Affidataria, alla quale saranno addebitati i relativi costi ed i danni eventualmente derivati al Comune stesso.

Per la rifusione dei danni il Comune potrà rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'Affidataria.

Art. 13. Risoluzione del contratto

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Codice Civile, al verificarsi delle seguenti fattispecie:

- sopravvenuta causa di esclusione di cui all'art. 80 del Codice dei Contratti;

- grave negligenza o malafede nell'esecuzione del servizio, nonché violazioni alle norme in materia di sicurezza o alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali;
- transazioni di cui al presente contratto non eseguite avvalendosi di Istituti Bancari o della Società Poste italiane S.p.A., o degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità dell'operazione, ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della Legge n.136/2010.

Art. 14. Pagamenti

Il Comune trasmetterà all'Affidataria l'ordinativo per l'avvio e l'esecuzione del servizio in oggetto. L'Affidataria dovrà inviare, a conclusione del servizio regolarmente eseguito, la relativa fattura, intestata all'Ufficio della Direzione Politiche dell'Istruzione per le Nuove Generazioni e Politiche Giovanili indicato sull'anzidetto ordinativo, nel formato Fattura PA, tramite il Sistema di Interscambio, come da L. n. 244/2007, art. 1, commi da 209 a 213 e D.M. 3 aprile 2013, n. 55.

A tal fine, la fattura dovrà riportare il seguente CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5; in mancanza di detto CODICE UNIVOCO UFFICIO, il Sistema di Interscambio rifiuterà la fattura. La fattura dovrà, inoltre, contenere il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, il numero dell'ordine ed il C.I.G. (codice identificativo gara). Oltre al rifiuto della fattura sprovvista del su indicato codice univoco ufficio, il Comune rigetterà la fattura qualora non contenga il numero della determinazione dirigenziale di affidamento, dell'ordine ed il CIG. Il CODICE UNIVOCO UFFICIO 2EK2I5 potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata.

La fattura dovrà, altresì, riportare obbligatoriamente tutti i dati previsti dall'art. 21, D.P.R. n. 633/1972 (compresa l'indicazione separata di imponibile, aliquota I.V.A., imposta totale ecc.) e l'annotazione obbligatoria "scissione dei pagamenti" mediante indicazione all'interno dei Dati Riepilogo, nel campo Esigibilità, della lettera "S", integrandola eventualmente con il riferimento all'art. 17-ter del D.P.R. n. 633/1972 nel campo "Norma Rif". La mancata o non corretta compilazione del campo "Esigibilità" come sopra indicato costituisce motivo di rifiuto della fattura trasmessa in formato elettronico.

La liquidazione della fattura è subordinata, altresì, alla regolarità contributiva, previdenziale e assicurativa, accertata d'ufficio dal Comune tramite D.U.R.C., nonché alla regolarità fiscale dell'Affidataria.

Inoltre, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con strumenti diversi purché idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. Specificamente i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione delle prestazioni.

In particolare, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, gli strumenti di pagamento devono riportare per ciascuna transazione posta in essere in relazione al presente affidamento, il codice identificativo gara (CIG).

In ogni caso, il Comune non procederà ad alcun pagamento della fattura qualora l'Affidataria non abbia provveduto al regolare espletamento di tutti gli adempimenti stabiliti a suo carico dall'art. 3 della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.

Art. 15. Divieto di Cessione del Contratto

È vietata la cessione totale o parziale del contratto; qualora si verificasse, l'Amministrazione avrà diritto di dichiarare risolto il contratto per colpa dell'Affidataria, restando impregiudicato il diritto di ripetere ogni eventuale ulteriore danno dipendente da tale azione.

Art. 16. Cessione del Credito

È consentita la cessione del credito, purché sia preventivamente notificata alla Civica Amministrazione e dalla stessa accettata.

Art. 17. Trattamento dei dati personali

Il Comune e l’Affidataria si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni acquisite nella fase di affidamento del servizio e di esecuzione dello stesso, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e, per quanto compatibile, dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.

La Civica Amministrazione, in qualità Titolare del trattamento, effettua i trattamenti dei dati personali necessari alla partecipazione al presente appalto e alla conseguente esecuzione del contratto, ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate all’espletamento della presente procedura. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

Titolare del trattamento Il Titolare del trattamento è la Civica Amministrazione con sede legale via Garibaldi 9, Palazzo Tursi, 16124, Genova, Contact Center 010.10.10, e-mail urp@comune.genova.it indirizzo PEC comunegenova@postmailcertificata.it

Responsabile della protezione dei dati (DPO) Il titolare ha nominato un DPO raggiungibile al seguente indirizzo via Garibaldi, 9, 16124, Genova, e-mail DPO@comune.genova.it

Finalità del trattamento dei dati e conferimento I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità relative alle procedure per l’affidamento dell’appalto, di cui alla determinazione di indizione del medesimo; nonché, con riferimento all’affidataria, per la stipula e l’esecuzione del contratto di appalto con i connessi e relativi adempimenti. Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica nonché, eventualmente, ai fini della stipula ed esecuzione del contratto. Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura di gara e/o l’attribuzione dell’incarico, ovvero la stipula, la gestione e l’esecuzione del contratto.

Modalità del trattamento Il trattamento dei dati è effettuato in modo da garantirne la massima sicurezza e riservatezza dei dati personali forniti, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative idonee a ridurre il rischio di perdita, distruzione, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati.

Base giuridica del trattamento Il trattamento dei dati personali effettuato è lecito perché previsto dalle seguenti norme:

1. necessità del trattamento ai fini della stipula e dell’esecuzione del contratto, anche nella fase precontrattuale (art. 6 par. 1 lett. b del GDPR);
2. necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c del GDPR);
3. necessità del trattamento per l’esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all’esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. e del GDPR), nei casi, per es., di procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente.

Dati oggetto di trattamento I dati personali oggetto del trattamento sono i dati anagrafici di persone fisiche indispensabili per l'espletamento delle finalità della presente informativa, quali a titolo di esempio non esaustivo: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza/indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, documenti di identificazione.

Formano oggetto di trattamento, inoltre, i dati giudiziari, ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione in base alla vigente normativa in materia di contratti pubblici.

Comunicazione e diffusione dei dati I dati potranno essere comunicati agli enti pubblici previsti dalla normativa per la verifica dei requisiti soggettivi ed oggettivi, quali ad esempio:

- a) all'Autorità nazionale anticorruzione;
- b) alle autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- c) all'autorità giudiziaria nei casi previsti dalla legge;
- d) ad ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

I dati potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in particolare in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi. La diffusione dei dati può essere effettuata sul sito istituzionale del Comune di Genova, nella sezione "Amministrazione trasparente", nonché nelle ulteriori ipotesi previste in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Trasferimento dei dati La Civica Amministrazione non trasferirà i dati personali raccolti in Stati terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Periodo di conservazione dei dati La Civica Amministrazione conserva i dati personali dell'appaltatore per tutta la durata del contratto di appalto e per i successivi dieci anni dalla data della cessazione del rapporto contrattuale, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili, ovvero, in caso di pendenza di una controversia, fino al passaggio in giudicato della relativa sentenza.

Diritti dell'interessato – Gli interessati hanno il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di richiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento (articoli da 12 a 22 del GDPR).

Gli interessati esercitano i loro diritti scrivendo all'indirizzo del DPO: dpo@comune.genova.it

Diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo (<https://www.garanteprivacy.it/>) ai sensi dell'art.77 del GDPR e diritto di adire le opportune sedi giudiziarie di cui al successivo art. 79.

Il Comune e l'Affidataria si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e le informazioni acquisite nella fase di affidamento del servizio e di esecuzione dello stesso, in conformità alle misure ed agli obblighi imposti dal Regolamento UE 2016/679 (General Data Protection Regulation – GDPR) e, per quanto compatibile, dal D. Lgs. 30.6.2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali" e ss.mm.ii.

Art. 18. Controversie - Foro competente

Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR LIGURIA Via dei Mille 9 - 16100 GENOVA tel. 0103762092; termini di presentazione del ricorso: trenta giorni decorrenti dalla comunicazione dell'assegnazione definitiva oppure dalla piena conoscenza della stessa.

Tutte le controversie che dovessero sorgere tra le Parti, dall'interpretazione, esecuzione, scioglimento del contratto e del sotteso rapporto giuridico con esso dedotto, saranno devolute alla competente Autorità Giudiziaria - Foro esclusivo di Genova.

Art. 19. Rinvio ad altre norme

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente documento si fa rinvio alle disposizioni richiamate al precedente art. 1.

Art. 20. D.U.V.R.I

In relazione all'esecuzione del servizio in oggetto, di natura intellettuale, non sono rilevabili rischi di interferenze per i quali sia necessario adottare adeguate misure di sicurezza; pertanto non è necessario redigere il DUVRI (Documento Unico per la Valutazione dei Rischi).

Art. 21. Altre informazioni

Per qualsiasi informazione e comunicazione in ordine alla presente procedura, ci si dovrà avvalere esclusivamente della piattaforma MePA di CONSIP.